

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE 2019-2021 – ACCORDO ANNUALITA' ECONOMICHE 2020-2021

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione (ipotesi)		21/12/2020
Periodo temporale di vigenza		2019-2021 – ANNUALITA' ECONOMICHE 2020-2021
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP, CISL FP Torino e Canavese, UIL FPL Torino e Piemonte, CSA RAL (assente) Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP, CISL FP Torino e Canavese, UIL FPL Torino e Piemonte
Soggetti destinatari		PERSONALE DEL COMPARTO NON DIRIGENTE DI RUOLO
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		L'Accordo contrattuale definisce l'ammontare dei fondi previsti dall'art. 68 del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018 (di seguito CCNL) per le annualità 2020-2021
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: ▪ il piano relativo al 2020 è stato approvato con delibera del CdA n. 14 del 19/06/2020;
		Con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 09/2020 del 29/04/2020 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020-2022.
Eventuali osservazioni		La Relazione della Performance per l'anno 2019 di cui all'art. 10, lett. b), del d.lgs. n. 150/2009 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 4 del d.lgs. n. 150/2009 in data 15/07/2020.

MODULO 2 ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO (ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO NAZIONALE –

MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ACCESSORIE - RISULTATI ATTESI - ALTRE INFORMAZIONI UTILI)

- a) *illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:*
- Articolo 1: viene definito il quadro normativo e contrattuale di riferimento
 - Articolo 2: viene definito l'ambito di applicazione, la durata, la decorrenza e la disciplina transitoria; l'Accordo attua per gli anni 2020 e 2021 l'articolo 2, comma 3 del CCDI 2019-2021 con il quale si prevede che "Le parti convengono che i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale mediante incontro tra le parti firmatarie, appositamente convocate dalla delegazione trattante di parte pubblica"; nell'articolo sono richiamate tutte le disposizioni del CCDI 2019-2021 non diversamente aggiornate dall'Accordo.
 - Articolo 3: viene dato atto della quantificazione delle risorse decentrate con rinvio all'Allegato A al CCDI – Costituzione del fondo;
 - Articolo 4: sono definiti i criteri di ripartizione delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 68, comma 1 del CCNL; è operato un rinvio all'Allegato B al CCDI – Destinazione del Fondo;
 - Articolo 5: contiene norme finali al CCDI.
 - Allegato A: Costituzione dei Fondi 2020 e 2021
 - Allegato B: Destinazione dei Fondi 2020 e 2021
 - Dichiarazioni congiunte
- b) *effetti abrogativi impliciti:* Sono sostituiti gli importi relativi all'annualità 2020 dei corrispondenti Allegati A e B del CCDI 2019-2021 sottoscritto in data 30/12/2019.
- c) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità:*
- le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il sistema di valutazione "unico" e "permanente" delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, di cui all'articolo 6 del CCDI 2019-2021, così come richiamato ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'Accordo oggetto della presente relazione;
- d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:*
- L'articolo 8 del CCDI 2019-2021, così come richiamato ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'Accordo oggetto della presente relazione, stabilisce i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche.
- In particolare è previsto che alla progressione partecipino i dipendenti che nell'ambito del sistema di valutazione unico permanente dell'ente abbiano ottenuto una valutazione in prima o seconda fascia nei tre anni precedenti.
- Qualora nella graduatoria siano presenti più candidati rispetto ai posti a disposizione, è inoltre prevista la priorità per i dipendenti che abbiano ottenuto la maggior valutazione nell'ambito del sistema di valutazione unico e permanente.
- e) *illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale:*
- Dalle sottoscrizioni dell'Accordo contrattuale oggetto della presente relazione, con riferimento all'utilizzo delle risorse decentrate messe a disposizione, l'Amministrazione si attende il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi contenuti nel Piano della performance e Piano esecutivo di gestione; risultato indispensabile ai fini dell'assegnazione dei premi economici, in correlazione tra prestazione resa e produttività corrisposta e tra responsabilità attribuite e presidio delle stesse.

Gli atti di programmazione che riportano le policy degli interventi pluriennali ed annuali dell'azione dell'Agenzia, gli obiettivi, le modalità di attuazione, gli eventi concreti individuati per la realizzazione, il sistema di misurazione dei risultati, il sistema di valutazione delle performance dell'Ente in generale, dei dirigenti e del personale tutto, pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia, sono:

Il Documento Unico di Programmazione e relativi aggiornamenti;

Il bilancio pluriennale e la nota integrativa;

Il Piano della performance e Piano esecutivo di gestione Relativa Relazione annuale ed il connesso Sistema della Performance;

Il Rendiconto al Bilancio e la Relazione sulla Performance.

Al termine del processo della performance i risultati del direttore generale (unico dirigente in servizio) vengono esaminati dall'O.I.V. monocratico e i dati relativi alla percentuale di realizzo delle iniziative assegnate e dei comportamenti agiti vengono utilizzati dal direttore nelle schede di valutazione individuale, al fine del calcolo del premio collegato alla performance organizzativa.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE 2019-2021 – ACCORDO ANNUALITA' ECONOMICHE 2019-2020

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2020 è stato costituito, ai sensi dell'art. 67 del CCNL del 21 maggio 2018, con determinazione del direttore generale n. 50 del 31/01/2020.

L'art. 67 del nuovo CCNL "Funzioni locali" stabilisce che a decorrere dall'anno 2018 il "Fondo risorse decentrate" sia costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili relative al 2017. Tali risorse confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato nel medesimo anno a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

Il medesimo articolo 67, al comma 2, individua le casistiche in cui è ammesso incrementare stabilmente il Fondo ma, al comma 7, dispone che la quantificazione delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui al comma 15, comma 5 del CCNL, debba avvenire nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

L'importo unico consolidato relativo all'anno 2017 come definito dall'art. 67 del CCNL - Comparto Funzioni locale è stato quantificato in € 229.119,21.

A tale importo sono state sottratte le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, quantificate in € 133.158,000 nell'annualità 2018¹ (primo anno di applicazione del nuovo CCNL Funzioni locali), lo I.U.C. è stato quindi definito in € 95.961,21. A seguito degli incrementi di parte stabile del fondo risorse decentrate, autorizzati dall'art. 67 comma 2 lett a) e b) del citato CCNL, come di seguito dettagliato, tale importo per l'anno 2020 è incrementato di € 4.595,24 di cui:

- € 1.580,80, pari ad € 83,20, per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015 -lett a);
- € 3.014,44, pari alle differenze degli incrementi a regime di cui all'art. 64, riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui

Le risorse aventi carattere di certezza e stabilità per l'anno 2020 (personale non dirigente) sono state quantificate in € 100.556,45.

Successivamente sono stati aggiunti gli ulteriori incrementi aventi carattere di certezza e stabilità, previsti dall'art. 67 c. 2 lett. c) ed e) del CCNL Funzioni locali.

Con riferimento agli incrementi di cui all'art. 67 c. 2 lett. c), con determinazione del direttore generale n. 781 del 19/12/2019, a seguito di ricognizione delle risorse afferenti al fondo risorse decentrate per il personale di comparto (non dirigente) dell'Agenzia, è stato verificato che, a decorrere dall'annualità 2015, gli importi corrispondenti alle retribuzioni individuali di anzianità (R.I.A.), nonché agli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, comprese la quote di tredicesima mensilità, non sono state fatte confluire stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno, così come previsto dalla contrattazione nazionale.

In particolare dall'anno 2015 si sono verificate le seguenti cessazioni che avrebbero dovuto comportare un incremento delle risorse stabili del fondo decentrato per dei seguenti importi:

¹ ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 2016-2018, gravano sui fondi di bilancio.

- 2015: n. 1 Cat D (funzionario amministrativo) per dimissioni dal servizio (pensionamento);
 - R.I.A valore mensile € 59,20, valore annuo € 769,70.
 - Assegno ad personam valore mensile € 14,90; valore annuo € 193,70;
- 2016: n. 1 Cat D (funzionario tecnico) per dimissioni dal servizio (pensionamento);
 - R.I.A valore mensile € 1.174,38, valore annuo € 15.266,94
- 2018: n. 1 Cat D (istruttore direttivo amministrativo) per dimissioni dal servizio (pensionamento)
 - R.I.A valore mensile € 30,29, valore annuo € 393,77

Come previsto dal Contratto Collettivo Funzioni Locali art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 21.05.2018², l'ammontare di dette risorse, pari a complessivi € 16.624,01 per l'annualità 2019 e € 18.049,46 per il 2020 è stato destinato stabilmente al Fondo risorse decentrate e pertanto si è provveduto ad adottare i relativi impegni di spesa. Di tali risorse è stata data contezza nel nuovo CCDI 2019-2021.

Con riferimento agli incrementi di cui all'art. 67 c. 2 lett. e)³, nel corso del 2019 l'Agenzia ha assunto 4 unità di personale in mobilità con provenienza dall'ente di area vasta Città metropolitana di Torino (n. 3 con decorrenza 01/05/2019 (n. 1 con decorrenza 01/07/2019).

Tali importi, per effetto dell'art. 67, comma 3, lett. k) del CCNL 2016-2018, sono stati fonte di alimentazione della parte variabile del Fondo per l'anno 2019 mentre, con riferimento al Fondo 2020 (e seguenti) per effetto dell'art. 67, comma 2, lett. e), detti importi, calcolati sull'intera annualità, hanno incrementato il Fondo 2020 - Parte stabile per un importo di € 25.726,89.

Con successiva determinazione di ricognizione degli impegni di spesa, n. 715 del 16/12/2020, si è ritenuto di rettificare la quantificazione di dette risorse in € 25.671,61.

In relazione a quanto sopra il "Fondo risorse decentrate stabili (personale non dirigente) per l'anno 2020" è quantificato in € 144.277,52 di cui: € 100.556,24 quali Risorse aventi carattere di certezza e stabilità (art. 67 c.2 lett. a) e b) CCNL 21/05/2018) ed € 43.721,07 quali ulteriori incrementi autorizzati di parte stabile (art. 67 c.2 lett. c) e e) CCNL 21/05/2018).

Con riferimento alle risorse variabili del fondo, con determinazione n. 733 del 17/12/2020 si è preso atto della ricognizione effettuata delle risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, CCNL 21/05/2018 non integralmente utilizzate negli anni precedenti e costituenti risorse variabili del fondo decentrato annualità 2020 del "Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente dell'Agenzia delle mobilità piemontese 2019-2020-2021 – Accordo annualità economiche 2019-2020", definendo le stesse in € 36.145,56.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

² CCNL Funzioni Locali 2016-2018 – articolo. 67, comma 3, 2, lett. d):

"L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato: [...]"

c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;"

³ CCNL Funzioni Locali 2016-2018 – articolo. 67, comma 3, 2, lett. e) *"gli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché all'adeguamento dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge a seguito di trasferimento del personale."*

ALLEGATO B

Risorse aventi carattere di certezza e stabilità		Anno		
Riferimento Contrattuale	Descrizione voci di finanziamento	2018	2020	2021
Articolo 67, comma 1 CCNL 21.05.2018	Importo Unico Consolidato	€ 229.119,21		
	Risorse a carico del bilancio relative alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative	-€ 133.158,00		
Totale A		€ 95.961,21	€ 95.961,21	€ 95.961,21

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL		2018	2020	2021
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 21.05.2018	importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	€ 4,33	€ 1.580,80	€ 1.580,80
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.05.2018	importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data	€ 2.694,99	€ 3.014,44	€ 3.014,44
Totale B		€ 2.699,32	€ 4.595,24	€ 4.595,24

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità		2018	2020	2021
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 21.05.2018	importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno (R.I.A.)		€ 18.049,46	€ 18.049,46
Art. 67 c. 2 lett. e) CCNL 21.05.2019	importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente		€ 25.671,61	€ 25.671,61
Totale C		€ 0,00	€ 43.721,07	€ 43.721,07

Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità (TS=A+B+C)		2018	2020	2021
		€ 98.660,53	€ 144.277,52	€ 144.277,52

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così stimate:

Risorse variabili		2018	2020	2021
Articolo 67, comma 3, lett. c) CCNL 21.05.2018	risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge			da definire
Articolo 67, comma 3, lett. d) CCNL 21.05.2018	importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio			
Articolo 67, comma 3, lett. i) CCNL 21.05.2018	importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale)			da definire
Articolo 67, comma 3, lett. k) CCNL 21.05.2018	integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito			
Totale risorse variabili (TV)			-	-
Articolo 68, comma 1 ultimo periodo CCNL 21.05.2018	risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.	€ 27.086,28	€ 36.145,56	€ 39.521,24
Totale risorse residue (TR)		€ 27.086,28	€ 36.145,56	€ 39.521,24

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE TS+TV+TR	2018	2020	2021
	€ 125.746,81	€ 180.423,08	€ 183.798,76

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

La costituzione del fondo ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (articolo 9 D.L. n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 e art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 288).

La costituzione del fondo sconta in sede di definizione dello IUC (Importo unico Consolidato), ai sensi dell'art. 67, comma 1 del CCNL la decurtazione operata negli anni precedenti pari ad € 5.875,00 per effetto della cessazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato intervenuta nel corso del 2014.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

COSTITUZIONE FONDO		
Risorse aventi carattere di certezza e stabilità	2020	2021
Totale A	€ 95.961,21	€ 95.961,21
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	2020	2021
Totale B	€ 4.595,24	€ 4.595,24
A+B	€ 100.556,45	€ 100.556,45
Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità	2020	2021
Totale C	€ 43.721,07	€ 43.721,07
Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità (TS=A+B+C)	€ 144.277,52	€ 144.277,52
Risorse variabili	2020	2021
Totale risorse residue (TR)	€ 36.145,56	€ 39.521,24
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE TS+TV+TR	2020	2021
	€ 180.423,08	€ 183.798,76

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non vi sono risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativaSezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto

Riferimento contrattuale	Descrizione voci di utilizzo	2020	2021
Destinazioni non disponibili alla contrattazione			
Articolo 68, comma 1 ultimo periodo CCNL 21.05.2018	Progressioni orizzontali storiche	€ 82.064,32	€ 107.264,68
	indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) CCNL 22/01/2004	€ 10.506,96	€ 10.506,96
	Totale risorse non disponibili alla contrattazione	€ 92.571,28	€ 117.771,64

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto i seguenti importi:

Destinazioni specificamente regolate dalla contrattazione integrativa	2020	2021
Articolo 68, comma 2 lett. a) CCNL 21.05.2018	premi correlati alla performance organizzativa	€ 7.000,00 € 7.000,00
Articolo 68, comma 2 lett. b) CCNL 21.05.2019	premi correlati alla performance individuale	€ 10.500,00 € 10.500,00
Articolo 68, comma 2 lett. c) CCNL 21.05.2020	indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis	€ 1.016,00 € 1.016,00
Articolo 68, comma 2 lett. e) CCNL 21.05.2022	compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 70 quinquies	€ 10.850,00 € 10.800,00
Articolo 68, comma 2 lett. g) CCNL 21.05.2024	compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ivi compresi i compensi di cui all'art. 70-ter	
Articolo 68, comma 2 lett. j) CCNL 21.05.2027	progressioni economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili.	€ 25.200,36 € 1.820,28
Totale risorse regolate dalla contrattazione		€ 54.566,36 € 31.136,28

La quantificazione complessiva delle risorse per la produttività risponde, in linea con le norme contrattuali vigenti e quanto previsto dal Titolo III del D.lgs. 150/2009, a molteplici esigenze:

- incentivazione del personale, per la portata assunta negli anni dal premio di produttività, non solo per la parte di operatività correlata al raggiungimento di specifici obiettivi organizzativi ed individuali, ma, più in generale, con riferimento alla prestazione complessiva del lavoratore;

- finanziamento del sistema premiante, attraverso la possibilità di valorizzare, con incentivi economici consistenti legati ai sistemi di valutazione, le eccellenze esistenti all'interno dell'organico;
- possibilità di orientare i comportamenti organizzativi e di sviluppare le competenze del personale verso i valori di riferimento dell'ente;

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Non sono state regolate le seguenti somme

Descrizione	2020	2021
Destinazioni ancora da regolare	€ 33.285,44	€ 34.890,84

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	2020	2021
Somme non regolate dal contratto	€ 92.571,28	€ 117.771,64
Somme regolate dal contratto	€ 54.566,36	€ 31.136,28
Destinazioni ancora da regolare	€ 33.285,44	€ 34.890,84
Totale	€ 180.423,08	€ 183.798,76

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 144.277,52 per l'anno 2020 e € 144.277,52 per l'anno 2021, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto+ progressioni orizzontali) ammontano a € 117.771,64 per l'anno 2020 (Totale delle risorse non disponibili alla contrattazione pari ad € 92.571,28 + risorse per progressioni economiche contrattate per € 25.200,36) € 119.591,92 per l'anno 2021 (Totale delle risorse non disponibili alla contrattazione pari ad € 117.771,64 + risorse per progressioni economiche contrattate per € 1.820,28); pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione del sistema di valutazione permanente di valutazione in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

L'Agenzia della mobilità piemontese ha adottato i criteri generali in coerenza a quelli stabiliti nell'art. 16 del CCNL 21.05.2018

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Risorse aventi carattere di certezza e stabilità		Anno			
Riferimento Contrattuale	Descrizione voci di finanziamento	2018	2019	2020	2021
Articolo 67, comma 1 CCNL 21.05.2018	Importo Unico Consolidato*	€ 229.119,21			
	Risorse a carico del bilancio relative alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative	-€ 133.158,00			
Totale A		€ 95.961,21	€ 95.961,21	€ 95.961,21	€ 95.961,21
Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità (TS=A+B+C)		€ 98.660,53	€ 117.180,46	€ 144.277,52	€ 144.277,52
Totale risorse variabili (TV)			€ 16.753,30	-	-
Totale risorse residue (TR)		€ 27.086,28	€ 27.222,79	€ 36.145,56	€ 39.521,24
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE TS+TV+TR		€ 125.746,81	€ 161.156,55	€ 180.423,08	€ 183.798,76

*importo evidenziato al netto della decurtazione di € 5.875,00 per effetto della cessazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato intervenuta nel corso del 2014 (articolo 9 D.L. n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 e art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 288).

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

A partire dall'annualità 2015, in accordo con le indicazioni fornite da Arconet per gli enti c.d. "monomissione", il bilancio dell'Agenzia, oltre alle missioni trasversali (n. 20 "fondi e accantonamenti" e 99 "servizi per conto terzi") è strutturato sull'unica missione n. 10 "trasporti e diritto alla mobilità". Non è quindi stata valorizzata la missione 1 "servizi istituzionali, generali e di gestione" non essendoci attività/costi trasversali a più missioni.

Tutte le spese per costi indiretti /utenze, pulizie, manutenzioni informatiche revisori, costi del personale degli uffici bilancio/gestione gare/contratti/risorse umane ...) sono imputati alla missione 10.

Nell'ambito della missione 10 le spese sono state ripartite sul programma 1 "trasporto ferroviario" e sul programma 2 "trasporto pubblico locale".

I criteri utilizzati per la suddivisione delle spese del personale sui due programmi sono i seguenti: ripartizione delle spese del personale in funzione del 38% al programma 1 "trasporto ferroviario" e del 62 % al programma 2 "trasporto pubblico locale"; il rapporto è calcolato sulla stima complessiva del tempo dedicato dal personale dell'Agenzia sulle attività attinenti alla realizzazione dei due programmi.

La nuova normativa in materia di armonizzazione contabile degli enti locali prevede che le amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria adottino il piano dei conti integrato.

Il piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, è unico e obbligatorio per tutte le amministrazioni pubbliche e rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica. Il livello minimo di articolazione del piano dei conti, ai fini del raccordo con i capitoli e, ove previsti, con gli articoli, è costituito almeno dal quarto livello. Ai fini della gestione gli enti in contabilità finanziaria fanno riferimento anche al quinto livello del piano dei conti.

Con riferimento alle obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante in applicazione di quanto previsto nell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 relativo al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, queste devono essere imputate contabilmente agli esercizi in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

	Entrata	Uscita
Macrocategoria : PERSONALE NON DIRIGENTE		
Voci di spesa	Importo di competenza	
Fondo risorse decentrate		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
ART 67 C 1 CCNL 16-18 - UNICO IMPORTO CONSOLIDATO 2017	95.961	0
ART 67 C 1 L A CCNL 16-18 - INCREM 83,20 EURO DAL 31.12.2018	1.581	0
ART 67 C 2 L B CCNL 16-18 - RIDET. PER INCREM. STIP. CCNL	3.014	0
ART 67 C 2 L C CCNL 16-18 - RIA E ASS. AD PERS. CESSATO	16.624	0
totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Fondo risorse decentrate	117.180	0
Risorse variabili		

	Entrata	Uscita
ART 67 C 3 L D CCNL 16-18-RIA CESS ANNO PREC MENSIL RESIDUE	398	0
ART 67 C 3 L K CCNL 16-18-INTEGR. PERS. TRASF. CORSO D'ANNO ⁴	16.398	0
ART 68 C 1 CCNL 16-18-RIS FISSE NON UTILIZZATE FONDI PREC.	27.223	0
totale Risorse variabili Fondo risorse decentrate ⁵	44.019	0
totale Fondo risorse decentrate⁶	161.199	0
Posizioni organizzative (bilancio)		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
ARTT 15 C 4, 67 C 1 CCNL 16-18 - RIS. DEST. P.O. 2017	133.158	0
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ ⁷	31.588	0
totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità P.O. (bilancio)	164.746	0
totale P.O. (bilancio)	164.746	0
Fondo risorse decentrate		

⁴ Con determinazione 733 del 17/12/2020, in occasione della ricognizione delle risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, CCNL 21/05/2018 non integralmente utilizzate negli anni precedenti e costituenti risorse variabili del fondo decentrato annualità 2020 del "Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente dell'Agenzia delle mobilità piemontese 2019-2020-2021 – Accordo annualità economiche 2019-2020", è stata data evidenza della necessità di ridefinire l'importo delle risorse variabili per l'anno 2019 ex art 67 c 3) lett. k CCNL 16-18 (integr. pers. trasf. corso d'anno) da € 16.398,00 a € 16.355,09.

Il totale delle risorse variabili (TV) di cui all'"Allegato A – Costituzione fondo" dell'accordo 2019 è ridefinito in € 16.753,30. Tale importo sommato alle ris. fisse non utilizzate fondi prec di cui all'art 68 c 1 ccnl 16-18, pari ad € 27.223, restituiscono il totale delle risorse variabili Fondo risorse decentrate pari ad € 43.976,09.

⁵ Il totale delle risorse variabili Fondo risorse decentrate, per effetto della ridefinizione di cui alla precedente nota, risulta pertanto ridimensionato ad € 43.976,09

⁶ Il totale Fondo risorse decentrate, per effetto della ridefinizione di cui alla precedente nota 1, risulta pertanto ridimensionato ad € 161.156,55

⁷ L'Agenzia, con deliberazione del C.d.A. n. 12 del 11 aprile 2019, ha approvato il "Piano Triennale del Fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021" (PTFP 2019-2021) ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 165/2001. Nel Piano viene individuato in € 2.938.857,42 il limite di spesa di cui all'art. 1 comma 562 della L. 296/06; tale somma è il limite di spesa che l'Agenzia può prendere a riferimento per le spese di personale nella sua nuova conformazione delineata ai sensi della riforma messa in atto nel 2015 da parte del legislatore regionale con le modifiche apportate alla L.R. 1/2000 dalle LL.RR. 1/2015 e 9/2015. Il PTFP 2019-2021 riporta la Dotazione ottimale dell'Agenzia in relazione alla quale, tenuto conto dei posti occupati, vengono individuati n. 37 posti da fabbisogno in totale di cui n. 19 nella categoria D.

Il Piano evidenzia che, considerata la spesa attuale per il personale in servizio (pari ad € 1.114.422,74), il costo della Dotazione ottimale qualora si dovesse procedere a tutte le assunzioni necessarie alla copertura dei posti sarebbe pari ad € 2.605.371,85 e dunque risulterebbe inferiore al limite di spesa pari ad € 2.938.857,42, come sopra indicato. Il PTFP 2019-2021 richiama il Piano Triennale del Fabbisogno del personale per il triennio 2018-20202 con il quale è stata prevista la copertura dei posti previsti nel fabbisogno mediante mobilità in ingresso del personale proveniente da enti sottoposti ai limiti di spesa per le assunzioni di personale. In particolare, all'interno del piano è stato previsto che l'Agenzia possa procedere all'avvalimento del personale distaccato e comandato dagli enti consorziati e, nello specifico, dalla Regione Piemonte, dalla Città Metropolitana e dalle Province allorquando saranno sottoscritte le specifiche convenzioni i cui schemi sono stati approvati con delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia del 22/12/2017 n. 40/2017 e con D.G.R. n. 53-5995 del 24 novembre 2017.

In data 4 gennaio 2019, la Città Metropolitana e l'Agenzia della Mobilità Piemontese hanno sottoscritto la "Convenzione per l'utilizzo da parte dell'Agenzia della mobilità piemontese di personale ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. e dell'art. 3, comma 10 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23" (Convenzione di tipo B), con decorrenza 1/1/2019.

In attuazione dell'art. 2.1 della Convenzione, l'Agenzia ha avuto la possibilità di avvalersi in comando di dipendenti della Città Metropolitana e precisamente di n. 5 dipendenti in comando a tempo pieno e di n. 1 dipendente in comando tempo parziale, tutti indicati nell'Allegato 1 alla Convenzione. La Convenzione prevedeva, all'articolo 30, la possibilità di attivare l'istituto della mobilità tra enti previo assenso del personale in comando, avendo le parti, con la sottoscrizione della Convenzione, manifestato specifico accordo in tal senso. In forza di tale articolo n.3 dei predetti dipendenti sono stati assunti con decorrenza 01/05/2019 ed uno con decorrenza 01/07/2019.

Con l'assunzione del personale in mobilità sono state confermate nei valori economici in essere le posizioni organizzative di cui erano titolari i dipendenti assunti in mobilità

Tali importi, su base annua, ammontano complessivamente ad € 58.093,78 che sommati alle risorse ex artt 15 c 4, 67 c 1 CCNL 16-18 (ris. dest. p.o. 2017) portano a definire il complesso delle risorse destinate al finanziamento delle posizioni organizzative e della retribuzione di risultato ad € 191.251,78. Nella Tabella 15 del Conto Annuale del personale è stata data evidenza del predetto importo limitatamente ai ratei di competenza annuale.

	Entrata	Uscita
Destinazioni effettivamente erogate a valere sul fondo dell'anno di riferimento		
ART 68 C 1 CCNL 16-18 - DIFFERENZIALI PROGR. EC. STORICHE	0	81.424 ⁸
ART 68 C 1 CCNL 16-18 - IND. COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	0	10.353
ART 68 C 2 L A CCNL 16-18 - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	0	9.800
ART 68 C 2 L B CCNL 16-18 - PERFORMANCE INDIVIDUALE	0	14.700
ART 68 C 2 L C CCNL 16-18 - IND. COND. LAV. EX ART.70-BIS	0	345
ART 68 C 2 L E CCNL 16-18 - SPECIFICHE RESPONSABILITÀ	0	8.389
totale Destinazioni effettivamente erogate a valere sul fondo dell'anno di riferimento Fondo risorse decentrate	0	125.011
totale Fondo risorse decentrate	0	125.011
Posizioni organizzative (bilancio)		
Destinazioni effettivamente erogate a valere sul fondo dell'anno di riferimento		
ART 15 C 1 CCNL 16-18 - RETRIB. DI POSIZIONE	0	116.398
ART 15 C 1 CCNL 16-18 - RETRIB. DI RISULTATO	0	37.888
totale Destinazioni effettivamente erogate a valere sul fondo dell'anno di riferimento P.O. (bilancio)	0	154.286
totale P.O. (bilancio)	0	154.286
TOTALE	325.945	279.297

La presente sezione sarà aggiornata in occasione del conto annuale del personale riferito all'anno 2020 e successivamente al 2021.

⁸ L'importo indicato nel Conto Annuale 2019 corrisponde alla spesa effettiva. Tale importo differisce da quello indicato in contrattazione 2019 in quanto sconta un errore di calcolo relativo ad un dipendente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse decentrate previste dall'Ipotesi di contratto decentrato sono state appostate come segue:

Il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2020 è stato costituito, ai sensi dell'art. 67 del CCNL del 21 maggio 2018 con determinazione del direttore generale n. 50 del 31/01/2020, e successivamente ridefinito con determinazione del direttore generale n. 733 del 17/12/2020;

Il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 20201 sarà oggetto di impegno con specifico provvedimento sulla base del CCDI definitivo.

Le risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2 non integralmente utilizzate negli anni precedenti sono conservate a residuo/oggetto di reimputazione nell'anno.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Torino, lì 21 dicembre 2020

Il direttore generale
Ing. Cesare Paonessa
Firmato digitalmente